

## **I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA**

Estratto dall'Osservatorio Congiunturale  
sull'Industria delle Costruzioni – Gennaio 2019

*a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi*

## Sommario

<b>I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA .....</b>	<b>3</b>
<b>Il monitoraggio Ance sui bandi di gara pubblicati nel 2018.....</b>	<b>3</b>
<i>Box – Struttura della domanda di lavori pubblici con integrazione dati Anac .....</i>	<i>9</i>
<i>Box – Anas: dinamiche e caratteristiche dei bandi di gara per lavori pubblici nel triennio 2016-2018 .....</i>	<i>10</i>
<i>Box – La domanda pubblica di lavori con categoria prevalente OS32-Strutture in legno nel biennio 2017-18.....</i>	<i>13</i>

## I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

### Il monitoraggio Ance sui bandi di gara pubblicati nel 2018

**Il mercato dei lavori pubblici, nel corso del biennio 2017-18, evidenzia una ripresa delle opere bandite, dopo il rallentamento del 2016 dovuto all'introduzione del nuovo codice appalti.**

Dopo un 2017 in crescita del 6,4% nel numero di gare pubblicate per lavori e del 33,4% dell'importo posto sul mercato su base annua, anche il 2018 chiude con un segno positivo.

Nello scorso anno, secondo il monitoraggio Ance-Infoplus, sono stati pubblicati circa 23mila bandi per un importo posto in gara corrispondente superiore ai 25mld di euro; livello paragonabile quasi a quello riscontrato nel 2011.



La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 euro a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando. Con il dl 70/2011 convertito in legge il 12 luglio 2011 (n.106), tale soglia è stata elevata da 500.000 euro a 1 milione di euro.

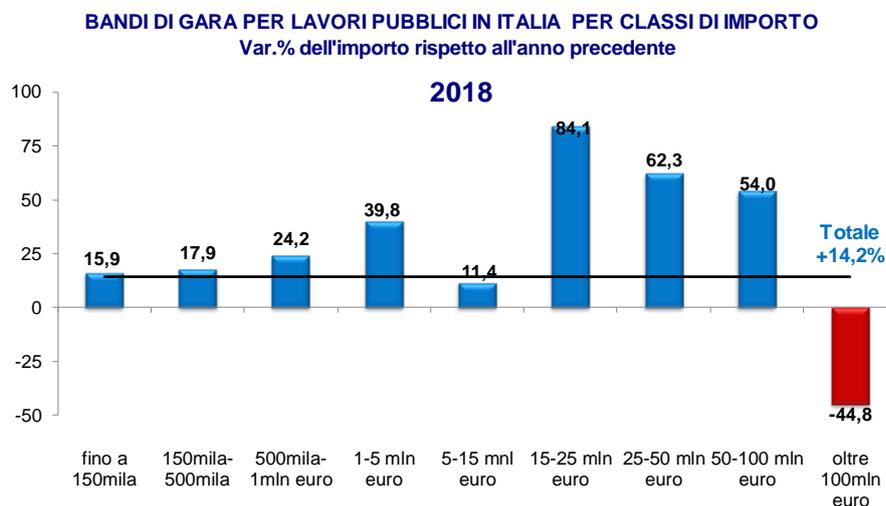
Elaborazione Ance su dati Infoplus

Nel 2018 sono state pubblicate quasi 3.800 gare in più nel confronto con l'anno precedente, per un ammontare posto sul mercato superiore di 3,1mld di euro rispetto ad un anno prima. In termini percentuali, la crescita è stata del 19,6% nel numero e del 14,2% in valore.

**La rinnovata vivacità nel mercato dei lavori pubblici viene certificata anche dai dati Anac** che, oltre alle gare pubblicate, comprendono anche gli inviti per i quali non vige l'obbligo di pubblicazione. Nel 2017, l'Autorità segnala nella propria relazione annuale al Parlamento, una crescita per il comparto dei contratti pubblici di lavori dell'11% nel numero e del 12,5% in valore su base annua; tendenza che si conferma anche nei primi otto mesi del 2018. Sulla base della nota quadrimestrale pubblicata all'inizio di quest'anno, infatti, per il settore lavori, si registra un ulteriore aumento di circa il 10% nel numero e del 70% in valore nel confronto con lo stesso periodo del 2017.

**Classi di importo** - La tendenza positiva coinvolge tutti i tagli di lavori, spesso con incrementi a doppia cifra, ad eccezione delle gare superiori ai 100mln di euro, che risultano in calo. Tra queste, in particolare, figurano importanti interventi infrastrutturali quali, ad esempio, il potenziamento e la trasformazione della ferrovia circumetnea (112,4mln euro, MIT), l' ampliamento delle corsie dell'A1 Milano - Napoli

(139mln euro e 117mln euro) e dell' A14 Bologna-Bari-Taranto (232mln euro) da parte di Autostrade per l'Italia, le opere ferroviarie da parte di Cociv (Terzo Valico di Giovi - lotto Tortona, 106mln euro), il raddoppio della tratta Apice – Orsara (1lotto) e quella Frasso-Telesino Vitulano (1lotto) messi in gara da Rfi (rispettivamente, 691,3mln euro e 270mln euro).



E' opportuno evidenziare che, nel corso del 2018, sono stati, tuttavia, posti sul mercato anche altri interventi di dimensione importante, ma essendo ripartiti in lotti geografici di vario taglio, sono andati ad alimentare le differenti fasce di importo, soprattutto quelle medie e medio- grandi.

Ne sono un esempio, **le gare pubblicate da Anas** a dicembre scorso, tramite l'affidamento in accordo quadro, riguardanti l'esecuzione di lavori per la protezione, il consolidamento e la messa in sicurezza del corpo stradale (440mln euro in 22 lotti territoriale; importo medio 20mln euro), gli interventi di manutenzione programmata degli impianti tecnologici sulla rete stradale e autostradale nazionale (420mln euro in 21 lotti), i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione (360mln euro in 12 lotti, piano #basta buche) e l'esecuzione di interventi di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza della Catania – Gela (90mln euro in tre lotti).

Anche **Consip**, a dicembre 2018, ha posto in gara l' accordo quadro per la gestione, conduzione, manutenzione e efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli Enti Locali, prevedendo un ammontare complessivo di oltre 2mld di euro (di cui solo 103mln sono i lavori stimati) ripartiti in 30 lotti geografici. Per questa gara, l'ente appaltante ha scelto il modello del Ppp, con contratti attuativi configurati come "concessioni di servizi".

Si ricordano, inoltre, **i bandi pubblicati dall'Agenzia del Demanio** a febbraio 2018 (478mln euro in 69 lotti) relativi al piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di riqualificazione energetica di immobili statali e gli **interventi promossi da Rfi** relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti e delle opere civili nelle sedi ferroviarie in tutto il Paese (gare rispettivamente, da 456 mln euro in 37 lotti e da 786mln di euro in 42 lotti).

**BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA**

Classi d'importo (Euro)	2018		Var.% 2017/2016		Var.% 2018/2017	
	numero	importo (mln euro)	numero	importo	numero	importo
<i>fino a 150.000</i>	11.938	742	-4,8	5,6	16,6	15,9
<i>150.001-500.000</i>	5.862	1.652	17,9	17,8	17,1	17,9
<i>500.001-1.000.000</i>	2.346	1.713	34,4	34,6	23,9	24,2
<i>1.000.001 - 5.000.000</i>	2.190	5.007	20,1	17,8	40,6	39,8
<i>5.000.001 - 15.000.000</i>	468	4.075	39,5	36,9	6,8	11,4
<i>15.000.001 - 25.000.000</i>	157	3.100	24,3	22,7	80,5	84,1
<i>25.000.001 - 50.000.000</i>	77	2.630	12,5	16,8	71,1	62,3
<i>50.000.001 - 100.000.000</i>	40	2.689	73,3	61,3	53,8	54,0
<b>fino a 100.000.000</b>	<b>23.078</b>	<b>21.608</b>	<b>6,3</b>	<b>27,0</b>	<b>19,6</b>	<b>37,5</b>
<b>oltre 100.000.000</b>	<b>18</b>	<b>3.436</b>	<b>50,0</b>	<b>52,8</b>	<b>-33,3</b>	<b>-44,8</b>
<b>Totale</b>	<b>23.096</b>	<b>25.044</b>	<b>6,4</b>	<b>33,4</b>	<b>19,6</b>	<b>14,2</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus

**Stazioni appaltanti** - L'analisi per ente appaltante evidenzia, nel 2018, dinamiche in prevalenza positive rispetto all'anno precedente. Si segnala, in particolare, la buona performance delle **Amministrazioni dello Stato** che registrano un aumento del 36,5% nel numero di bandi pubblicati e del 92,2% in valore; incremento quest'ultimo, dovuto sia al già citato piano di manutenzione e riqualificazione energetica messo in campo dall'Agenzia del Demanio, sia alla gara relativa alla ferrovia circumetnea da parte del MIT.

Positivi anche gli enti locali e, tra questi, i **comuni** segnano una crescita del 17% in numero e del 23,7% nell'importo su base annua, che segue il risultato positivo già riscontrato nel 2017.

**Tali segnali positivi, tuttavia, ancora non trovano pieno riscontro nelle tendenze mostrate dalla spesa effettiva.** I dati Siope della Ragioneria Generale dello Stato indicano per il 2018 un livello stazionario di spesa per investimenti in conto capitale dei comuni rispetto ai bassi livelli dell'anno precedente, risultato di un'accelerazione manifestatasi solo nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Tale andamento è comunque molto lontano dalle previsioni di crescita che le specifiche misure messe in atto dal governo facevano presagire. *Se da un lato, pertanto, la domanda di lavori pubblici, espressa dalle gare poste sul mercato, dimostra un primo segnale di vivacità da parte degli enti di spesa, i quali cominciano a rispondere alle opportunità finanziarie messe in campo negli ultimi anni, dall'altro fanno emergere che ancora non è risolto il divario esistente tra la pubblicazione del bando di gara e l'effettiva realizzazione dei lavori.*

Per quanto riguarda **Anas**, il 2018, evidenzia un numero inferiore di gare rispetto all'anno precedente, ma più ricche. L'ente appaltante, infatti, registra una riduzione del 39% nel numero di pubblicazioni e un aumento del 14,4% nell'importo posto in gara su base annua. Ad incidere sul risultato positivo in valore, si ricordano certamente i già citati bandi pubblicati a dicembre, mese nel quale è stato posto sul mercato più della metà dell'ammontare dell'intero anno per tale ente (1,3mln di euro a fronte dei 2,1mln totali).

Anche le **concessionarie per autostrade e di servizi** si caratterizzano per un calo del numero di gara, a fronte di una crescita negli importi. Tale dinamica è spesso legata ad appalti di importo superiore ai 100mln euro, che, nel caso delle società concessionarie di servizi, incidono per oltre i due terzi dell'ammontare totale (2 gare della Save spa e 1 bando di aeroporti di Roma spa per un totale di 512mln su 781totali).

Nel caso delle società concessionarie di autostrade, nel 2018, si evidenzia una netta predominanza di gare pubblicate dalla società concessionaria "Autostrade per l'Italia spa" che in termini di importo bandito incide per oltre il 70% del totale (1,3mld su 1,8mld di euro).

Infine, gli enti ferroviari (gruppo FS, Cociv ecc.), con quasi 180 gare per 4,5mld di euro banditi, registrano un aumento in numero dell'11,5% ma un calo del 27% in valore. E' opportuno segnalare, che la dinamica negativa nell'importo è, in larga parte dovuta, all'elevato valore di confronto del 2017, anno caratterizzato da una significativa accelerazione delle opere ferroviarie presenti sul mercato (+54% in numero e +258% in valore), a seguito dello sblocco di risorse derivante dall'approvazione dell'aggiornamento 2016 del contratto di programma investimenti (2012- 2016) avvenuta a fine 2016.

#### BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER ENTE APPALTANTE IN ITALIA

Ente appaltante	2018		var.% 2017/2016		var.% 2018/2017	
	Numero	Importo in mln euro	Numero	importo	Numero	importo
<b>Amministrazioni dello Stato</b>	<b>1.338</b>	<b>1.309</b>	<b>-20,8</b>	<b>-77,9</b>	<b>36,5</b>	<b>92,2</b>
<b>Amministrazioni Locali</b>	<b>16.139</b>	<b>8.159</b>	<b>8,0</b>	<b>33,7</b>	<b>19,9</b>	<b>19,9</b>
- Regioni	419	987	25,1	161,1	-3,5	11,8
- Province	1.905	1.562	7,9	37,9	36,0	12,1
- Comuni	12.214	4.761	5,2	12,2	17,0	23,7
- Comunità montane	490	195	37,7	102,4	65,5	64,0
- Consorzi e Unioni di comuni	1.111	654	32,3	120,3	25,1	16,5
<b>Enti Pubblici Non Economici</b>	<b>2.911</b>	<b>2.800</b>	<b>1,3</b>	<b>21,0</b>	<b>24,5</b>	<b>29,9</b>
<b>Enti Pubblici Economici</b>	<b>301</b>	<b>293</b>	<b>37,4</b>	<b>20,0</b>	<b>7,9</b>	<b>39,1</b>
<b>Società del Settore dei Servizi Pubblici Locali (Municipalizzate)</b>	<b>1.371</b>	<b>2.905</b>	<b>10,1</b>	<b>32,8</b>	<b>27,9</b>	<b>36,0</b>
<b>Società a Partecipazione Pubblica (comprese le società concessionarie)</b>	<b>911</b>	<b>8.687</b>	<b>23,7</b>	<b>112,7</b>	<b>-13,2</b>	<b>-8,8</b>
<i>di cui:</i>						
- Ferrovie	292	4.453	77,0	258,5	11,5	-27,0
- ANAS	236	2.076	-24,6	-12,8	-39,0	14,4
- Società Concessionarie per Autostrade	193	1.755	128,3	37,2	-25,2	161,2
<b>Società Concessionarie di Servizi</b>	<b>52</b>	<b>781</b>	<b>6,0</b>	<b>138,7</b>	<b>-26,8</b>	<b>214,1</b>
<b>Altri Enti</b>	<b>73</b>	<b>111</b>	<b>7,8</b>	<b>35,9</b>	<b>5,8</b>	<b>-35,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23.096</b>	<b>25.044</b>	<b>6,4</b>	<b>33,4</b>	<b>19,6</b>	<b>14,2</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus

**Analisi territoriale** - La crescita registrata a livello medio nazionale nel 2018 caratterizza tutta la penisola. Gli unici segni negativi in valore sono per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ma esclusivamente dovuti agli alti livelli dell'anno precedente, legati alla presenza di grandi opere. Al netto delle gare di importo superiore ai 50mln euro, infatti, le tre regioni risultano ampiamente positive negli importi banditi.

In particolare, anche le regioni meridionali, dopo le forti contrazioni della domanda pubblica registrate nel biennio 2016-2017, sono state caratterizzate, lo scorso anno, da una ripresa. Su tale inversione di tendenza incide certamente l'avvio della nuova programmazione dei fondi strutturali europei e FSC, i quali, per questa area del paese, rappresentano inevitabilmente una leva importante per il mercato dei lavori pubblici a livello locale.

#### BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER REGIONE IN ITALIA

Regioni	2018		var.% 2018/2017			
	numero	Importo in mln euro	Totale		di cui: fino a 50 mln euro	
			Numero	importo	Numero	importo
Valle D'Aosta	169	209	-5,6	-18,9	-5,6	31,2
Piemonte	1.800	1.411	16,0	-10,3	15,9	20,8
Liguria	550	811	9,8	-24,7	10,2	80,9
Lombardia	4.635	3.485	25,4	12,4	25,6	36,7
Trentino Alto Adige	256	437	39,1	15,4	40,7	73,2
Friuli Venezia Giulia	635	457	11,4	27,6	11,2	9,6
Veneto	1.810	1.927	14,8	45,1	14,7	18,8
Emilia - Romagna	1.600	1.933	25,1	29,1	25,0	27,3
Toscana	1.455	2.162	13,5	84,1	13,1	36,2
Marche	763	566	48,2	65,1	48,0	38,4
Umbria	351	258	31,5	22,2	31,5	22,2
Lazio	1.385	1.927	26,1	35,2	26,0	20,1
Abruzzo	424	385	8,2	40,4	8,2	40,4
Molise	179	191	35,6	8,5	36,6	76,3
Campania	1.340	2.471	11,3	127,6	11,1	58,8
Puglia	1.536	1.662	45,2	86,4	45,2	110,0
Basilicata	224	211	6,2	29,7	6,2	29,7
Calabria	1.086	647	29,6	68,3	29,5	51,5
Sicilia	1.650	1.469	16,9	19,0	17,0	50,8
Sardegna	1.054	640	-9,2	8,0	-9,3	-2,4
Non Ripartibili per regione	194	1.787	-7,2	-59,5	-5,7	0,5
<b>ITALIA</b>	<b>23.096</b>	<b>25.044</b>	<b>19,6</b>	<b>14,2</b>	<b>19,6</b>	<b>35,5</b>

Elaborazione Ance su dati Infoplus

**BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE AI 100 MLN DI EURO PUBBLICATI NEL 2018 IN ITALIA**

<b>Data</b>	<b>Ente appaltante</b>	<b>Importo (euro)</b>	<b>Descrizione</b>
25/01/2018	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL	104.986.130	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'Azienda USL Nord-Ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una Energy Service Company (ESCO)
26/01/2018	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	112.424.454	Affidamento del potenziamento e trasformazione della ferrovia circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta submetropolitana fino a Paterno Nesima-Misterbianco C. Lotto di completamento.
14/02/2018	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	109.304.000	Conduzione tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di trasporto, smistamento e riconsegna bagagli (BHS/HBS) degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino
27/02/2018	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	106.194.428	Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 36+585 a pk 52+753 bp e da pk 36+585 a pk 52+974 bd lotto Pozzolo Tortona.
02/03/2018	SAVE SPA	122.262.469	Realizzazione degli interventi di riqualifica e adeguamento normativo delle infrastrutture di volo, lotto 2
22/03/2018	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	136.519.853	Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12 LOTTO 5
16/04/2018	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	138.906.806	Affidamento dei lavori di costruzione di autostrade Autostrada A1 Milano Napoli Tratto Milano Sud Lodi, ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud Lodi dal km 4 + 852,55 al km 22 + 306,27.
16/04/2018	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	231.979.277	Autostrada A14 Bologna Bari Taranto, ampliamento alla quarta corsia nel tratto Bologna San Lazzaro diramazione per Ravenna. tratto: nuovo svincolo di ponte Rizzoli diramazione Ravenna (dal km 29 + 600,00 al km 56 + 444,92).
16/04/2018	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	317.356.623	Autostrada A1 Milano Napoli, ampliamento alla terza corsia tratto Firenze Sud Incisa, Lotto 2B+1S, da progressiva km 306 + 986 a progressiva km 318 + 511.
05/06/2018	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	104.400.500	Progettazione e l'esecuzione in appalto di un insieme di lavori autonomi e a se stanti per il rinnovo e l'adeguamento delle condutture di contatto, dei pali e delle mensole di sostegno e dei relativi alimentatori, da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI nell'ambito dei lotti posti a base di gara, nel triennio 2018-2020. Importo complessivo dell'appalto: 529.166.400,00 euro. Appalto suddiviso su 6 lotti. Lotto 2: DTP VR - VE - TS
07/06/2018	RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	691.350.297	Progettazione esecutiva e realizzazione del raddoppio tratta Apice Orsara 1o lotto Apice Hirpinia.
08/06/2018	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	269.786.460	Progettazione esecutiva e realizzazione del Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano 1° lotto Frasso Telesino-Telese.
20/06/2018	REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO	134.575.888	Affidamento, in concessione, della gestione dell'ospedale di cortina d'Ampezzo (codivilla-putti), con lavori di ristrutturazione e completamento dell'immobile in oggetto.
29/06/2018	SMAT - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	125.755.000	Realizzazione collettore mediano zona sud-ovest e risanamento collettore zona sud esistente; appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori.
18/07/2018	SAVE SPA	280.726.029	Appalto per la realizzazione dei lavori relativi all'ampliamento del terminal passeggeri lotto 2a e ristrutturazione del terminal esistente dell'aeroporto marco polo di Venezia.
10/08/2018	AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.	161.770.258	Lavori di realizzazione del nuovo ospedale San Cataldo di Taranto.
27/11/2018	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL	122.382.347	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda u.s.l. nord ovest (zona livorno e versilia), tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una energy service company (esco) svolta con modalita telematica.
14/12/2018	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	165.284.575	Lavori di riqualificazione dell'area ospedale maggiore policlinico, mangiagalli e regina Elena di Milano.

Elaborazione Ance su dati Infoplus

### Box – Struttura della domanda di lavori pubblici con integrazione dati Anac

Accanto alle tendenze, è opportuno indagare anche la struttura della domanda di lavori pubblici e la sua evoluzione nel corso degli anni. Con questo obiettivo, si è condotta un'analisi considerando sia i dati del database Ance-Infoplus sulle gare pubblicate, sia le informazioni di fonte Avcp/Anac sulle procedure negoziate senza pubblicazione del bando e su alcune gare, relative ai settori speciali, per le quali non sempre è disponibile una piena pubblicità sul mercato.

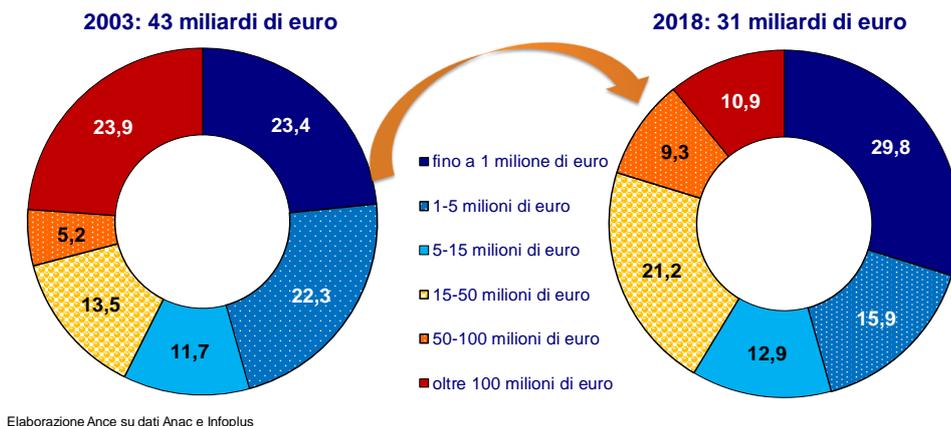
Secondo questi dati così integrati, nel 2018 il valore di bandi e inviti per lavori pubblici si attesta a circa 31 miliardi di euro, in aumento del 17% rispetto all'anno precedente. Si tratta del secondo anno consecutivo di crescita, dopo il brusco ridimensionamento del 2016, anno dell'introduzione del nuovo codice appalti.

I livelli del 2018, tuttavia, sebbene in ripresa, continuano a rimanere inferiori di circa il 25% in termini reali rispetto a quelli rilevati nel 2003 (anno di partenza della serie Ance-infoplus).

Accanto a questo forte ridimensionamento del mercato avvenuto nel periodo in esame (2003-2018), sono ben visibili anche dei cambiamenti rilevanti nella struttura della domanda.

Nel 2003, quasi i tre quarti del mercato erano pressoché equamente distribuiti tra i piccoli lavori (23,4%), la fascia 1-5 mln euro (22,3%) e i lavori oltre i 100mln euro (23,9%). La classe 5-15mln euro rappresentava l'11,7%, i lavori medio grandi (15-50mln euro) incidevano per il 13,5%, mentre la fascia 50-100mln costituiva il restante 5,2%.

#### BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI SECONDO LE CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA - Importi a prezzi 2018



L'immagine del 2018 è di un mercato che vede crescere in modo consistente il peso dei piccoli lavori (fino a 1mln euro), che oggi incidono per il 30% del totale.

Di contro si riduce visibilmente la quota di mercato dei bandi tra 1 e 5mln di euro che scende al 15,9% (dal 22,3% del 2003).

Relativamente alle grandi opere (importo superiore ai 100mln euro) e alla fascia 50-100mln euro, le quote di mercato, nel 2018, si attestano rispettivamente, al 10,9% e al 9,3%

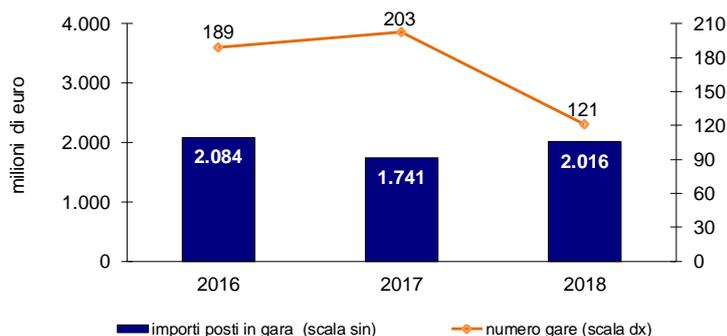
E' opportuno evidenziare che, nel 2018, una quota rilevante della domanda è rappresentata dai lavori di importo compreso tra i 15 e i 50mln di euro. Tale risultato è legato alla presenza di numerosi accordi quadro di importi molto rilevanti pubblicati dall'Anas, suddivisi in lotti geografici di vario taglio, che sono andati ad alimentare soprattutto le fasce di importo di dimensione media e medio-grande. Ne sono un esempio alcune gare pubblicate a dicembre 2018 (protezione, consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale: 440mln euro in 22 lotti; manutenzione programmata degli impianti tecnologici: 420mln euro in 21 lotti; lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione: 360mln euro in 12 lotti).

### Box – Anas: dinamiche e caratteristiche dei bandi di gara per lavori pubblici nel triennio 2016-2018<sup>1</sup>

Sulla base delle informazioni reperite sul sito della stazione appaltante, è stata sviluppata un'analisi dei bandi per lavori pubblici, posti in gara da Anas, di importo pari o superiore al milione di euro nell'ultimo triennio, indagandone le tendenze, le tipologie di lavorazioni e le categorie prevalenti dei lavori eseguiti.

Nel triennio considerato, l'ente appaltante ha bandito, mediamente, circa 170 gare per 2 miliardi di importo, con un taglio medio delle opere di quasi 12mln di euro. Nel 2018, in particolare, sono stati posti sul mercato interventi mediamente più grandi del biennio precedente, con un importo medio ad opera che si attesta a 16,7mln euro.

**ANAS - BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE AL MILIONE DI EURO NEL TRIENNIO 2016-2018**



Elaborazione Ance su dati ufficiali

*E' opportuno ricordare che le dinamiche delle opere poste in gara da Anas sono spesso fortemente legate all'avvenuta approvazione o meno di accordi di programma/misure governative che, di fatto, consentono lo sblocco di risorse e dunque permettono di mettere sul mercato gare per opere previste nei piani di investimento.*

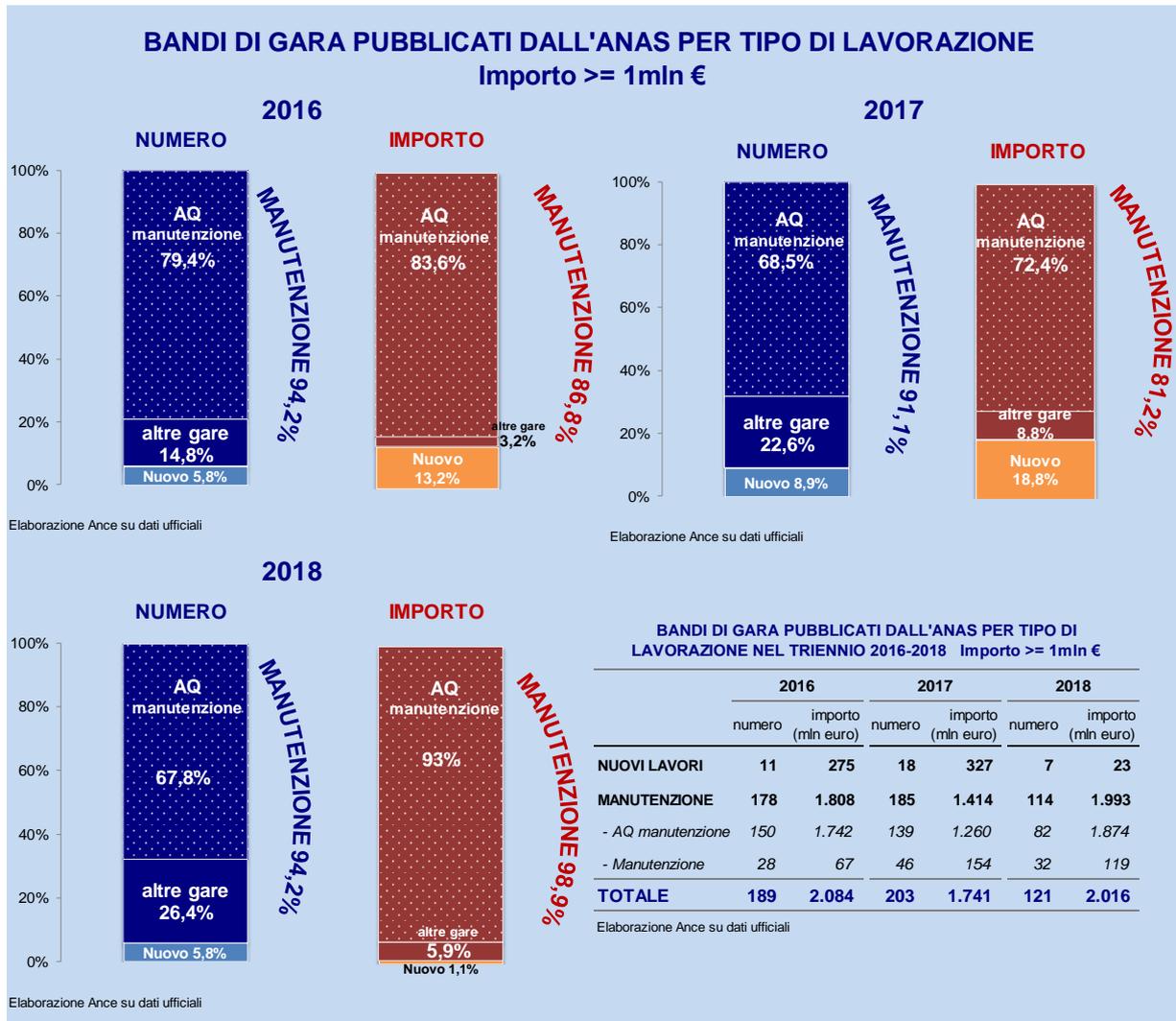
E' il caso, ad esempio, del risultato negativo in valore del 2017 (-16,4%), che è influenzato anche dal ritardo nell'approvazione definitiva del contratto di programma 2016-2020 avvenuta solo nel mese di dicembre 2017.

Guardando al tipo di lavorazione degli interventi, si evidenzia una predominanza netta dei lavori di manutenzione rispetto alle nuove opere, che incidono per circa il 90% del totale. Inoltre emerge, da parte di Anas, un significativo ricorso all'accordo quadro come modalità di affidamento degli appalti.

Solo nel mese di dicembre 2018, l'ente appaltante ha messo in gara 3 accordi quadro di dimensioni importanti, quali l'esecuzione di lavori per la protezione, il consolidamento e la messa in sicurezza del corpo stradale (440mln euro in 22 lotti territoriali), gli interventi di manutenzione programmata degli impianti tecnologici sulla rete stradale e autostradale nazionale (420mln euro in 21 lotti), i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione (360mln euro in 12 lotti, piano #basta buche).

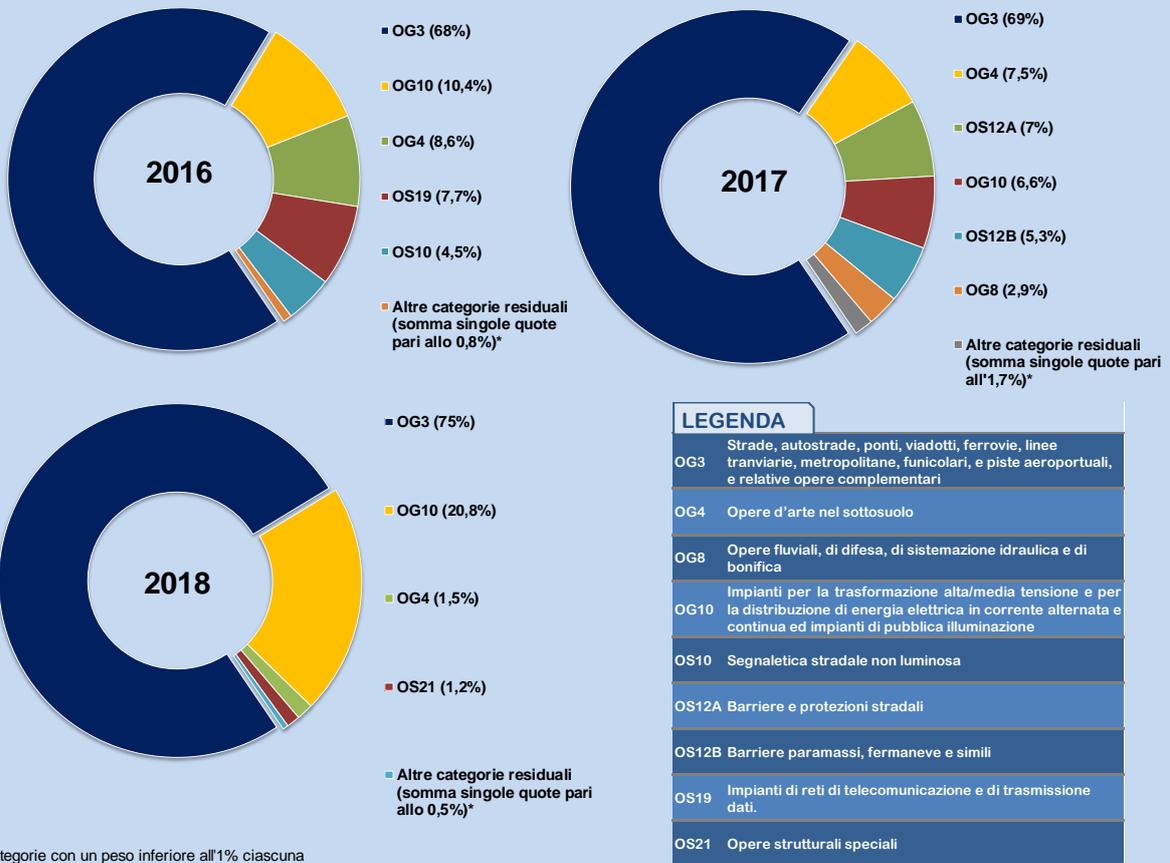
A ciò si aggiungano anche gli interventi di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza della Catania – Gela (90mln euro in tre lotti, sempre in accordo quadro). Nell'intero anno 2018, in termini di importo, l'ente appaltante ha quasi esclusivamente bandito, opere di manutenzione (98,9% del totale), delle quali più del 90% rientrano nella modalità di accordo quadro.

<sup>1</sup> Box redatto in collaborazione con la Direzione Legislazione Opere Pubbliche



Per quanto concerne la categoria prevalente dei lavori eseguiti, emerge una predominanza della OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane), la quale, nel biennio 2016-2017, incide per quasi il 70% del valore delle gare superiori al milione di euro; quota che arriva al 75% nello scorso anno. Seguono, a distanza, con quote di una certa rilevanza, anche le opere con categoria prevalente OG10 (impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua) e OG4 (Opere d'arte nel sottosuolo).

**BANDI DI GARA PUBBLICATI DALL'ANAS PER CATEGORIA PREVALENTE**  
**Importo >= 1mln € - Composizione % sul valore**



**LEGENDA**

OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
OS10	Segnaletica stradale non luminosa
OS12A	Barriere e protezioni stradali
OS12B	Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati.
OS21	Opere strutturali speciali

\*categorie con un peso inferiore all'1% ciascuna  
 Elaborazione Ance su dati ufficiali

### Box – La domanda pubblica di lavori con categoria prevalente OS32-Strutture in legno nel biennio 2017-18\*

La categoria OS32 – Strutture in legno, recentemente riconosciuta come super specialistica dal DM 248/2016, riguarda la “*produzione in stabilimenti industriali ed il montaggio in situ di strutture costituite di elementi lignei pretrattati*”. Tra i requisiti per ottenere l’attestazione Soa in questa categoria occorre, ad esempio, avere nel proprio organico personale tecnico specializzato, appositamente formato e periodicamente aggiornato, per la corretta installazione e messa in esercizio dei prodotti e dei dispositivi da costruzione, anche complessi, impiegati nelle relative categorie di lavori.

Di seguito si riporta un approfondimento sugli interventi promossi sul mercato per i quali è stata richiesta tale categoria come prevalente. La base dati è quella Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione), la quale consente di avere una fotografia del mercato che comprende, oltre alle gare soggette a pubblicazione, anche tutte quelle procedure per le quali tale obbligo non sussiste.

**Sulla base di tali dati, nel 2017, risultano 101 bandi/inviti per 49,1mln euro per lavori con categoria prevalente OS32 e 76 gare per 35,7mln euro nel 2018.** L’importo medio delle opere è di circa 480mila euro.

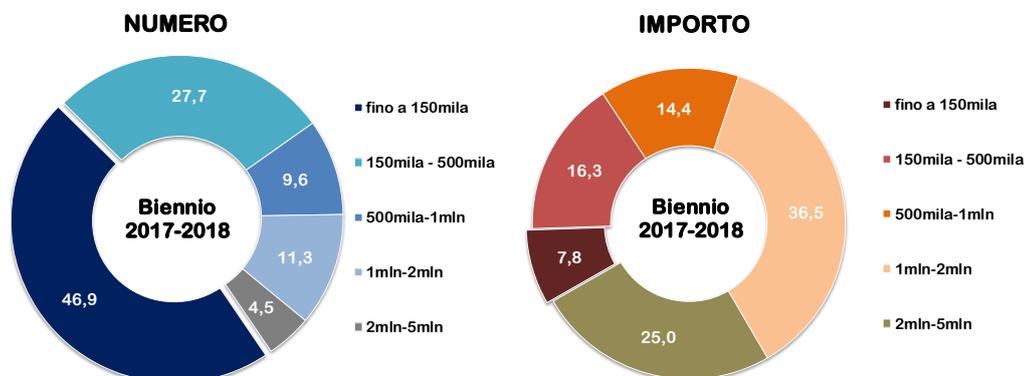
Tra il 2017 e il 2018 si riscontra una flessione del 24,8% in numero e del 27,3% in valore<sup>2</sup>. La tendenza negativa coinvolge tutte le classi di importo, ad eccezione della fascia 2-5mln di euro (da 2gare per 6,8mln euro del 2017 a 6 bandi per 14,4mln euro dell’anno successivo).

Il numero di interventi si concentra, per circa il 75% nelle fasce di importo più piccole (fino a 150mila euro e 150-500mila), mentre la ripartizione in valore mostra uno spostamento verso tagli dimensionali delle opere maggiori (il 61% dell’importo ricade nelle due fasce di importo più elevate).

BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) - CLASSI DI IMPORTO						
Classi d'importo (Euro)	2017		2018		Var. % 2018/2017	
	Numero	Importo (mln€)	Numero	Importo (mln€)	Numero	Importo (mln€)
fino a 150mila	48	3,8	35	2,8	-27,1	-26,8
150mila - 500mila	25	7,0	24	6,8	-4,0	-3,5
500mila-1mln	11	7,9	6	4,3	-45,5	-46,1
1mln-2mln	15	23,5	5	7,5	-66,7	-68,2
2mln-5mln	2	6,8	6	14,4	200,0	111,3
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>49,1</b>	<b>76</b>	<b>35,7</b>	<b>-24,8</b>	<b>-27,3</b>

Elaborazione Ance su dati Anac

**BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) CLASSI DI IMPORTO**



Elaborazione Ance su dati Anac

\* In collaborazione con Federlegno-Arredo

<sup>2</sup> L’intensità delle variazioni percentuali 2018/2017 è legata alla ridotta numerosità delle gare rilevate, che rende molto volatile la variazione annuale.

Larga parte della **domanda pubblica per tali tipologie di interventi proviene dai comuni**, che incidono per circa l'80% sul numero totale dei bandi/inviti e il 60% sull'importo complessivamente posto sul mercato nel 2018. A distanza, seguono altre amministrazioni locali, quali, province e consorzi/unioni di comuni, comunità montane.

#### BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 NEL 2018 I PRINCIPALI ATTORI DELLA DOMANDA PUBBLICA

Comuni	Province	Consorzi e Unioni di comuni, comunità montane
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 61 bandi/inviti</li> <li>• 21,6mln euro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 bandi/inviti</li> <li>• 5,9mln euro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 bandi/inviti</li> <li>• 4,2mln euro</li> </ul>

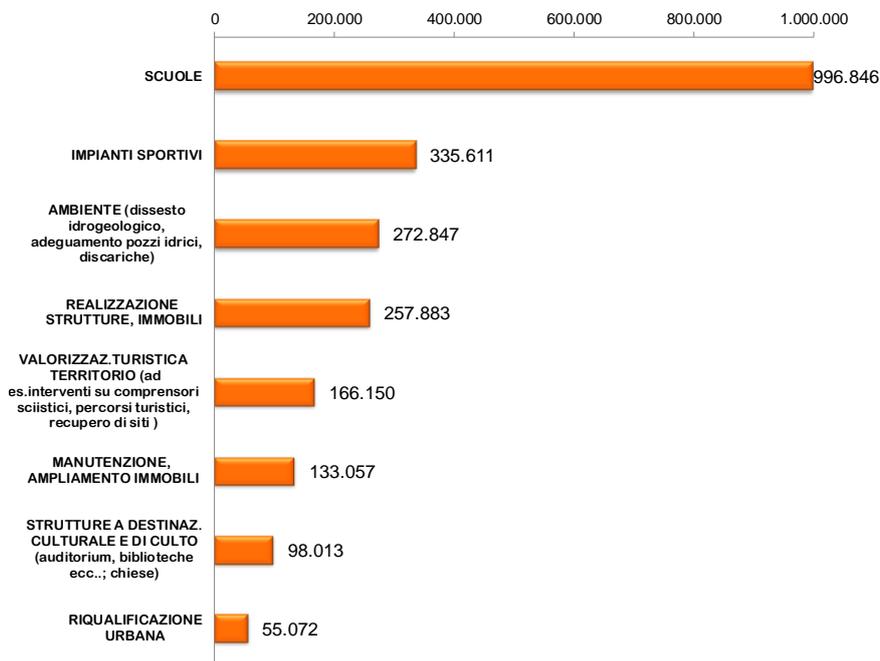
L'analisi per tipologia di lavoro, evidenzia come gli **interventi sul patrimonio scolastico e sugli impianti sportivi siano i più numerosi** (23 gare ciascuno, per un'incidenza complessiva sul totale dei bandi/ inviti di circa il 60%), seguiti dai lavori di manutenzione/ampliamento degli immobili (9 gare).

BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) NEL 2018 - TIPOLOGIA DI LAVORI		
Tipologia di lavori	numero	importo (mln euro)
SCUOLE	23	22,9
IMPIANTI SPORTIVI	23	7,7
MANUTENZIONE, AMPLIAMENTO IMMOBILI	9	1,2
REALIZZAZIONE STRUTTURE, IMMOBILI	6	1,5
STRUTTURE A DESTINAZIONE CULTURALE E DI CULTO (auditorium, biblioteche, ludoteche ecc.; chiese)	4	0,392
RIQUALIFICAZIONE URBANA	2	0,110
AMBIENTE (dissesto idrogeologico, adeguamento pozzi idrici, discariche)	3	0,819
VALORIZZAZ. TURISTICA TERRITORIO (ad es. interventi su comprensori sciistici, percorsi turistici, recupero di siti di interesse turistico culturale)	6	0,997
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>35,7</b>

Elaborazione Ance su dati Anac

In termini di valore dell'intervento, **l'importo medio più elevato caratterizza le scuole (997mila euro) e gli impianti sportivi (336mila euro)**; seguono, gli interventi in materia ambientale (273mila euro) e quelli relativi alle realizzazioni di strutture, immobili (258mila euro).

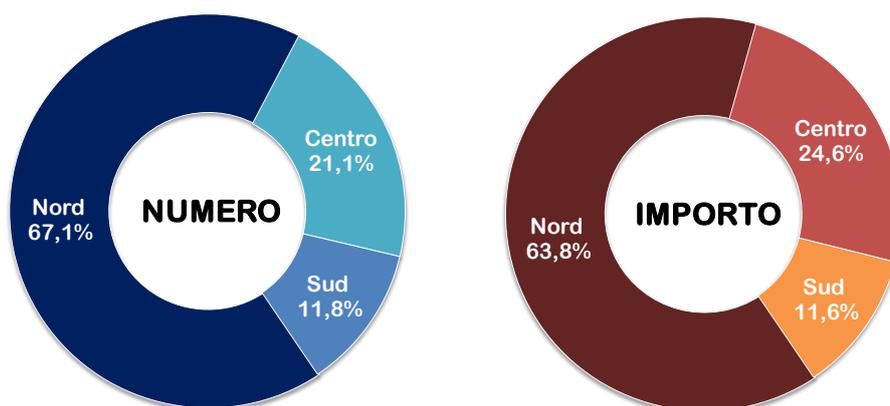
**BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) NEL 2018 - TIPOLOGIA DI LAVORI (Importo medio in euro)**



Elaborazione Ance su dati Anac

A livello di localizzazione territoriale, i lavori con categoria prevalente OS32 risultano molto concentrati nel nord del Paese, il quale, con circa 50 bandi/inviti per 23mln euro incide per oltre il 60% sia in termini di numero che di importo. In particolare, la regione più attiva risulta il Trentino Alto Adige, con 24 bandi / inviti su 76 nel 2018. L'importo medio più elevato dei lavori si riscontra, invece, in Lombardia (circa 912mila euro).

**BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) NEL 2018 - RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI**



Elaborazione Ance su dati Anac

**BANDI/INVITI PER LAVORI PUBBLICI CON CATEGORIA PREVALENTE OS32 (strutture in legno) NEL 2018 - GARE >1MLN €**

<b>Data</b>	<b>Ente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Regione</b>
<b>Gennaio</b>	<b>COMUNE DI ANCONA</b>	Realizzazione nuova scuola primaria-primo lotto	1.721.262	Marche
<b>Marzo</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SAVONA</b>	Realizzazione del polo scolastico	2.537.981	Liguria
<b>Marzo</b>	<b>UNIONE DEI COMUNI PARCO ALTAVALDERA</b>	Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado	2.391.214	Toscana
<b>Marzo</b>	<b>COMUNE DI MILANO</b>	Interventi di riqualificazione energetica asilo nido	1.482.578	Lombardia
<b>Aprile</b>	<b>C.U.C. MOTTA VISCONTI - VERMEZZO - VELLEZZO BELLINI - TRIVOLZIO</b>	Costruzione plesso scolastico scuola primaria	2.604.187	Lombardia
<b>Aprile</b>	<b>COMUNE DI CAROVILLI</b>	Intervento al polo scolastico a servizio dei comuni di Carovilli, Pietrabbondante, Roccasicura, San pietro avellana, Chiauci, Vastogirardi, Pescolanciano	2.123.485	Molise
<b>Aprile</b>	<b>UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL MARECCHIA</b>	Costruzione della nuova scuola materna	1.403.239	Emilia-Romagna
<b>Giugno</b>	<b>CENTRALE DI COMMITTENZA MONFALCONESE</b>	Realizzazione della nuova sede della scuola materna 'collodi'	1.646.209	Friuli-Venezia Giulia
<b>Luglio</b>	<b>COMUNE DI DESIO</b>	Realizzazione nuova palestra scuola primaria e adeguamento normativo plesso esistente	1.207.348	Lombardia
<b>Agosto</b>	<b>PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA</b>	Ampliamento del complesso scolastico di Vimercate	2.545.573	Lombardia
<b>Dicembre</b>	<b>CROCE ROSSA ITALIANA</b>	Realizzazione centro polifunzionale	2.196.354	Lazio

Elaborazione Ance su dati Anac